

"Tesori in guerra": le immagini e il racconto inediti dell'arte salvata e distrutta

Pistoia capitale della cultura 2017 recupera la memoria della straordinaria azione compiuta per mettere in salvo dalla furia della guerra il suo inestimabile patrimonio d'arte. L'immagine della *Visitazione* di Luca della Robbia, smembrata (per poi essere messa in sicurezza) e circondata dalla devastazione dei bombardamenti nella chiesa di San Giovanni Fuorcivitas, è il simbolo di una storia di coraggio e resistenza, di uomini che fra le macerie del secondo conflitto salvarono l'immenso patrimonio artistico di Pistoia. Una storia inedita che nell'anno di *Pistoia capitale della cultura* torna eccezionalmente alla luce per l'anniversario della Liberazione.

Una storia che l'**Istituto storico della resistenza di Pistoia** insieme alla **Fondazione CDSE (Centro documentazione storico etnografica)** - anche grazie al sostegno della Regione Toscana e della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia - narrano per la prima volta attraverso una mostra fotografica ***Tesori in guerra, l'arte di Pistoia tra salvezza e distruzione***, allestita nel **Chiostro di San Lorenzo a Pistoia dall'8 al 20 settembre** (orario 15-19). I particolari del progetto espositivo, che riserva molte sorprese, saranno presentati nei prossimi giorni dal presidente dell'Istituto storico della Resistenza, Roberto Barontini, dalla presidente del CDSE, Annalisa Marchi, con i curatori della mostra, la storica dell'arte e direttrice del CDSE, Alessia Cecconi e dal direttore dell'Istituto della Resistenza, lo storico Matteo Grasso.

Foto e documenti interamente inediti, pannelli e filmati d'epoca raccontano delle protezioni costruite a difesa di chiese e edifici del centro storico contro i bombardamenti alleati, di un patrimonio inestimabile di quadri e sculture trasportato nelle ville di campagna, a Poggio a Caiano, insieme ai capolavori degli Uffizi, e a villa di Pian di Collina a Santomato, fino alle razzie dei tedeschi in ritirata. Dai capolavori del Duomo al crocifisso di Giovanni Pisano della chiesa di Sant'Andrea, dalle preziose opere del Museo civico ai tesori di San Giovanni Fuorcivitas.

La mostra pistoiese fa parte del progetto ***Resistere per l'arte. Guerra e patrimonio artistico in Toscana***, promosso dalla Regione Toscana, che ne ha finanziato la prima fase di ricerca e la pubblicazione del libro omonimo che porta la firma di Alessia Cecconi.